



Comunicato stampa dei presidenti IPA e AVIA

Alitalia, Blue Panorama, Wind Jet: tre debolezze non fanno una forza.

Roma 26.01.2012 - I recenti progetti di integrazione tra i tre vettori nazionali, evidentemente soggetti ad una valutazione della commissione antitrust e in evidente contro tendenza rispetto agli attuali processi di liberalizzazioni, difficilmente porteranno valore aggiunto sul piano economico, se non si farà obbligo ad alcune compagnie *low cost* straniere che ancora, dopo anni, operano su basi italiane al di fuori del regime fiscale e contributivo nazionale, di uniformarsi al più presto superando l'attuale situazione di possibile elusione fiscale e contributiva e di *dumping* sociale.

E' certo, invece, l'effetto di tale integrazione sul personale navigante: ulteriori esuberi e/o blocco delle carriere.

Effetti preoccupanti, che in presenza poi di un enorme bacino di cassintegrati e precari, rischiano di avere effetti drammatici per migliaia di lavoratori del comparto abbandonati al loro destino; situazione aggravata dal solo parziale rispetto degli accordi sottoscritti da Alitalia sia in sede governativa che con le parti sociali, ed in presenza di nuovi e maggiormente penalizzanti requisiti per l'accesso al pensionamento.

È ancora più urgente che si valuti con attenzione il rilascio di nuove licenze per piloti ed assistenti di volo fino al riassorbimento del personale in esubero, istituendo in capo ad ENAC un ufficio di ricollocamento della "gente dell'aria".

IPA
Il Presidente
Giovanni Galiotto

AVIA
Il Presidente
Antonio Divietri